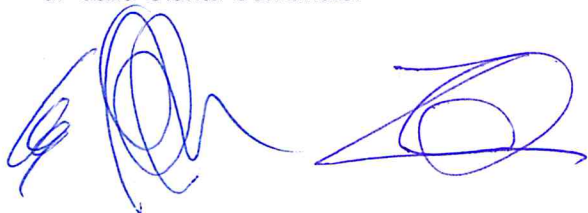


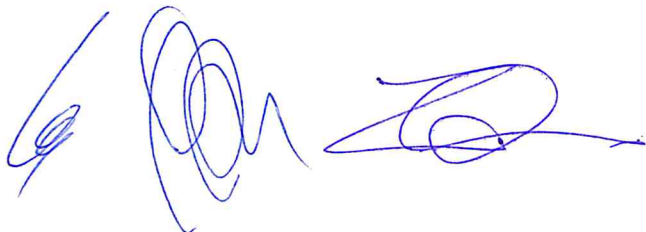
TEMA I°

1. Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m., l'articolo 15, comma 1 recita: "Sono organi della comunità:
a. il consiglio; b) l'organo di revisione economico-finanziaria; c) il comitato esecutivo."
b. l'assemblea; b) il presidente; c) la giunta."
c. il consiglio; b) il presidente; c) il comitato esecutivo."
d. l'assemblea; b) la giunta; c) la conferenza dei sindaci."
2. La composizione della commissione edilizia comunale (CEC) viene determinata:
a. dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale;
b. dal regolamento edilizio comunale;
c. dalla legge provinciale per il governo del territorio 2015;
d. dalle norme del piano regolatore generale.
3. La dimensione minima degli alloggi viene stabilita:
a. dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale;
b. dalle norme del piano regolatore generale;
c. dal regolamento edilizio comunale;
d. dal regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice.
4. I tecnici della Comunità di valle, muniti di autorizzazione nominativa, hanno facoltà di accedere alle proprietà private per compiere le operazioni inerenti il loro incarico?:
a. sì, purché accompagnati da un pubblico ufficiale;
b. sì, sempre;
c. sì, purché l'autorizzazione sia notificata al proprietario/possessore dell'immobile almeno cinque giorni prima;
d. sì, purché il proprietario/possessore dell'immobile dia l'esplicito consenso.
5. L'accertamento da parte della CPC che un'opera abusiva realizzata in assenza dell'autorizzazione paesaggistica "contrasta con rilevanti interessi paesaggistico-ambientali" quale effetto ha sull'applicazione della sanzione pecuniaria?:
a. la sanzione pecuniaria viene aumentata del 150%;
b. la sanzione pecuniaria viene aumentata del 40% o, in alternativa, ordinata l'esecuzione di lavori per rendere l'opera compatibile con la tutela paesaggistico-ambientale;
c. la sanzione pecuniaria non viene irrogata e viene ordinata la demolizione dell'opera;
d. la sanzione pecuniaria non viene irrogata poiché l'opera viene considerata regolare.
6. Qualora durante i lavori di costruzione di un fabbricato sia stata modificata del 20% la sua altezza senza titolo abilitativo di variante, come si definisce l'opera?:
a. costruzione eseguita in assenza di permesso di costruire;
b. costruzione eseguita in totale difformità;
c. costruzione eseguita con variazioni essenziali;
d. costruzione eseguita in difformità parziale.
7. A quale tipologia autorizzativa è soggetta una modifica al progetto assentito definita "variante in corso d'opera" ai sensi dell'art. 92 della L.P. 15/2015:
a. al rilascio del permesso di costruire;
b. alla comunicazione di inizio lavori asseverata;
c. alla segnalazione certificata di inizio attività;
d. alla comunicazione al comune.
8. Negli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige l'organo di indirizzo e di controllo é:
a. la conferenza dei sindaci;
b. l'assemblea;
c. il comitato esecutivo;
d. il consiglio.

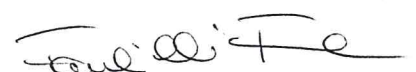
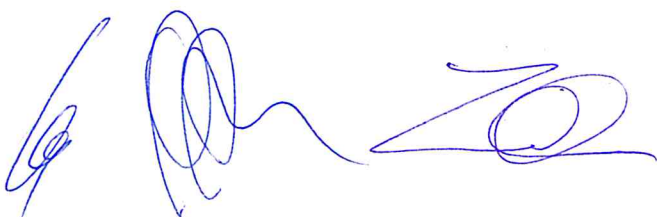
9. Quale dei seguenti interventi è un intervento edilizio libero ma soggetto all'autorizzazione paesaggistica del sindaco se realizzato nelle aree di tutela ambientale:
- pavimentazione dell'area esterna pertinenziale di un edificio;
 - realizzazione gazebo nell'area pertinenziale di un edificio residenziale completamente aperto sui lati;
 - la tinteggiatura delle pareti interne di un edificio;
 - opere di bonifica e sistemazione del terreno connesse con il normale esercizio dell'attività agricola entro i limiti del D.P.P. 19.05.2017 8-61/Leg..
10. Quando perde efficacia l'autorizzazione paesaggistica rilasciata per l'esecuzione di un intervento soggetto a SCIA:
- dopo 6 anni dalla data del suo rilascio;
 - dopo 60 giorni dalla data del suo rilascio;
 - allo scadere della SCIA relativa all'intervento;
 - dopo 4 anni dalla data del suo rilascio.
11. Quali di questi elementi non rientra tra i contenuti del PTC previsti dalla L.P. 15/2015:
- l'approfondimento dell'inquadramento strutturale del PUP;
 - la dotazione territoriale di attrezzature collettive di livello sovracomunale;
 - la carta del paesaggio, per la definizione delle strategie e delle regole per la gestione paesaggistica del territorio;
 - l'individuazione delle reti infrastrutturali di rilievo provinciale.
12. Il PTC può individuare nuove aree produttive del settore secondario di livello provinciale?:
- solo nei centri di attrazione di livello sovracomunale;
 - sì, secondo quanto previsto dal PUP;
 - no, in nessun caso;
 - sì, purché in aderenza alla viabilità prevista dal PUP.
13. Nell'intervento di risanamento conservativo di un edificio individuato patrimonio edilizio tradizionale montano è possibile la demolizione e ricostruzione?:
- no, in nessun caso;
 - solo per rispettare i requisiti igienico-sanitari minimi;
 - solo con particolare procedura di deroga;
 - solo per delocalizzare l'edificio in zona geologicamente stabile.
14. Quale dei seguenti interventi non è un intervento edilizio libero:
- sostituzione del pavimento dei locali dell'alloggio;
 - installazione deposito interrato di GPL entro i limiti del D.P.P. 19.05.2017 8-61/Leg.;
 - realizzazione deposito pertinenziale per attrezzi da giardino con superficie in pianta di mq. 10;
 - realizzazione appostamento di caccia realizzato secondo le disposizioni provinciali vigenti in materia.
15. Quale dei seguenti interventi è soggetto alla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA):
- nuova costruzione di un edificio ad uso agricolo;
 - ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione delle murature perimetrali;
 - realizzazione impianto di distribuzione di carburante;
 - realizzazione muro di sostegno di altezza inferiore a 3 metri.
16. Come si definisce un intervento di ampliamento di un edificio nel limite del 10% della superficie utile netta (Sun) esistente:
- risanamento conservativo;
 - ristrutturazione edilizia;
 - nuova costruzione;
 - ristrutturazione urbanistica.
17. Il Piano regolatore generale (PRG) comunale è adottato:
- dalla Giunta provinciale;
 - dal Consiglio comunale;
 - dal Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale;
 - dalla Giunta Comunale.



18. Il Piano urbanistico provinciale (PUP) contiene:
- l'individuazione delle invarianti, tra cui le aree agricole di pregio;
 - l'individuazione dei centri storici;
 - gli accordi urbanistici;
 - le altezze massime di zona.
19. Il Piano territoriale di comunità (PTC) può ridurre il perimetro delle aree agricole di pregio individuate dal PUP?:
- sì, per l'ampliamento di aree produttive di livello provinciale;
 - no, mai;
 - sì, solo per individuare zone residenziali;
 - a volte.
20. La dotazione territoriale pro capite a livello comunale di servizi ed attrezzature per insediamenti destinati a funzioni residenziali e non, e quindi il dimensionamento di aree a parcheggio, a verde pubblico, secondo i parametri stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 1444 del 2 aprile 1968 sono definiti:
- dal PRG;
 - dal Consiglio comunale;
 - dalla CPC;
 - dalla Comunità di valle.
21. Per la realizzazione di una piazzola di elisoccorso in un'area individuata dal Comune come idonea ma non conforme urbanisticamente al PRG, il Comune, per poter realizzare l'opera può:
- richiedere un permesso di costruire;
 - attivare la procedura di deroga urbanistica;
 - procedere con un esproprio;
 - richiedere alla Provincia l'acquisizione del terreno.
22. Tra le aree di interesse paesaggistico tutelate per legge dall'articolo 142 del D.lsg. 42/2004 sono incluse:
- le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina;
 - le aree a pascolo;
 - le zone artigianali;
 - le aree agricole e prative.
23. Nel caso in cui sia stata realizzata un'opera abusiva all'interno dell'area di tutela ambientale la CPC, sulla base della documentazione trasmessa dal Comune accerta se l'opera:
- è da sottoporre al parere del Comitato esecutivo;
 - è da sottoporre a valutazione d'impatto ambientale;
 - è ammissibile sotto il profilo paesaggistico ambientale;
 - è soggetta a procedura di deroga urbanistica.
24. Gli interventi di sopraelevazione ai fini del recupero dei sottotetti a fini abitativi previsti dall'articolo 105 della L.P. 15/2015 per gli edifici degli insediamenti storici sono subordinati a:
- parere della CPC;
 - autorizzazione paesaggistica del Sindaco;
 - deroga urbanistica;
 - parere del Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale.
25. Lo shape (shp) è un formato vettoriale divenuto oramai standard per sistemi informativi geografici. E' considerato un unico file, ma in realtà è l'insieme di più file, tre dei quali obbligatori, mentre altri, talvolta presenti, aggiungono eventuali ulteriori elementi, ma possono essere opzionali. Quale è l'estensione dei tre file obbligatori?:
- *.shp *.pdf *.doc;
 - *.doc *.idx *.ppt;
 - *.shp *.dbf *.shx;
 - *.qj *.doc *.ppt;



26. La Commissione per la pianificazione e il paesaggio della Comunità (CPC) da chi è nominata?:
- dalla Giunta provinciale;
 - dalla Comunità;
 - dai rispettivi collegi e albi professionali;
 - dal Consorzio dei comuni trentini.
27. Chi presiede la Commissione edilizia comunale?:
- il sindaco o l'assessore all'urbanistica del comune;
 - il segretario comunale;
 - un membro della Commissione edilizia estratto a sorte;
 - il comandante dei vigili del fuoco permanente o dei corpi dei vigili del fuoco volontari.
28. A partire dal 1° gennaio 2020 la documentazione dei piani urbanistici necessaria per la loro approvazione è presentata alla Provincia autonoma di Trento:
- in formato cartaceo;
 - in formato cartaceo e digitale;
 - in formato digitale;
 - è pubblicata solo sul sito istituzionale della comunità.
29. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è:
- il documento che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è redatto nel rispetto del principio di programmazione;
 - il documento che indica la previsione finanziaria dell'ente pubblico;
 - uno strumento di pianificazione esecutiva finalizzato alla realizzazione degli indirizzi e dei programmi dell'ente;
 - il documento che dimostra i risultati di gestione.
30. Nell'ambito della "Legge provinciale per il governo del territorio" cosa si intende per volume tecnico:
- è il volume che delimita l'ingombro di un edificio;
 - è il volume che contiene le scale di collegamento tra i vari piani di un edificio;
 - è il volume necessario a migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio;
 - è un volume strettamente necessario a contenere le parti degli impianti tecnici che non possono, per esigenze di funzionalità degli impianti stessi, trovare luogo nel corpo dell'edificio.

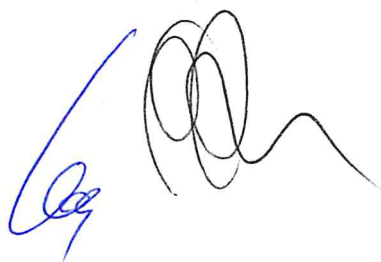


TEMA II°

1. L'articolo 42 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. ha previsto che: "A seguito della costituzione di tutti gli organi della comunità il Presidente della Provincia, con decreto, dispone che dalla data stabilita dal decreto medesimo tali organi sostituiscano i corrispondenti organi comprensoriali, previsti dall'articolo 2 della legge provinciale 20 luglio 1981, n. 10 (Nuove norme in materia di comprensori nella provincia di Trento), nell'esercizio delle loro competenze. ...".
Quali organi corrispondenti sono stati sostituiti?:
 - a. il consiglio è divenuto assemblea e il comitato esecutivo è divenuta la giunta;
 - b. l'assemblea è divenuta consiglio e il presidente della conferenza dei sindaci è divenuto il presidente della comunità;
 - c. l'assemblea è divenuta il consiglio e la giunta è divenuta il comitato esecutivo;
 - d. la conferenza dei sindaci è divenuta il consiglio e la giunta è divenuta il comitato esecutivo.
2. Le modalità di funzionamento della commissione edilizia comunale (CEC) sono determinate:
 - a. dal regolamento comunale sul procedimento amministrativo;
 - b. dalla legge provinciale per il governo del territorio 2015;
 - c. dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale;
 - d. dal regolamento edilizio comunale.
3. Le altezze minime interne dei locali d'abitazione e dei locali accessori sono stabilite:
 - a. dalle norme del piano regolatore generale;
 - b. dal regolamento edilizio comunale;
 - c. dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale;
 - d. dalla legge provinciale per il governo del territorio 2015.
4. I componenti della CPC, muniti di autorizzazione nominativa, hanno facoltà di accedere alle proprietà private per compiere le operazioni inerenti il loro incarico?:
 - a. sì, purché l'autorizzazione sia notificata al proprietario/possessore dell'immobile almeno cinque giorni prima;
 - b. sì, purché il proprietario/possessore dell'immobile dia l'esplicito consenso;
 - c. sì, purché accompagnati da un dipendente della Comunità di valle;
 - d. sì, sempre.
5. L'accertamento da parte della CPC che un'opera abusiva realizzata in assenza dell'autorizzazione paesaggistica "è ammissibile sotto il profilo paesaggistico-ambientale" quale effetto ha sull'applicazione della sanzione pecuniaria?:
 - a. la sanzione pecuniaria non viene irrogata poiché l'opera viene considerata regolare;
 - b. la sanzione pecuniaria dovuta viene irrogata;
 - c. la sanzione pecuniaria viene aumentata del 100%;
 - d. la sanzione pecuniaria viene aumentata del 40% o, in alternativa, ordinata l'esecuzione di lavori per rendere l'opera compatibile con la tutela paesaggistico-ambientale.
6. Qualora durante i lavori di costruzione di un fabbricato sia stata modificata del 40% la sua superficie utile netta senza titolo abilitativo di variante, come si definisce l'opera?:
 - a. costruzione eseguita in assenza di permesso di costruire;
 - b. costruzione eseguita in totale difformità;
 - c. costruzione eseguita con variazioni essenziali;
 - d. costruzione eseguita in difformità parziale.
7. Le modifiche al progetto assentito definite "variante in corso d'opera" ai sensi dell'art. 92 della L.P. 15/2015 sono assoggettate ad autorizzazione paesaggistica?:
 - a. sì, in qualunque parte del territorio provinciale;
 - b. solo nelle aree di tutela ambientale;
 - c. solo nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione;
 - d. no, mai.



8. Quale dei seguenti interventi è un intervento edilizio libero ma soggetto all'autorizzazione paesaggistica del sindaco se realizzato nelle aree di tutela ambientale:
- a. manutenzione dei sentieri alpini esistenti nel rispetto della L.P. 8/93;
 - b. realizzazione gazebo nell'area pertinenziale di un edificio residenziale completamente aperto sui lati;
 - c. la tinteggiatura delle pareti interne di un edificio;
 - d. installazione impianti elevatori esterni per eliminazione barriere architettoniche senza nuovi volumi e modifiche alla sagome dell'edificio.
9. Entro quanto tempo dalla data di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è possibile presentare al comune la SCIA per l'esecuzione di un intervento edilizio:
- a. 90 giorni;
 - b. cinque anni;
 - c. un anno;
 - d. 60 giorni.
10. Quali di questi elementi non rientra tra i contenuti del PTC previsti dalla L.P. 15/2015:
- a. la delimitazione delle aree di tutela ambientale, dei beni ambientali e culturali, secondo quanto previsto dal PUP;
 - b. la dotazione territoriale di attrezzature collettive di livello sovracomunale;
 - c. l'individuazione delle zone residenziali di nuova espansione;
 - d. la precisazione dei perimetri delle aree agricole e delle aree agricole di pregio.
11. Il PTC può riclassificare le aree produttive del settore secondario da livello provinciale a locale?:
- a. solo se situate in luoghi periferici;
 - b. sì, purché in aderenza alla viabilità prevista dal PUP;
 - c. no, in nessun caso;
 - d. sì, secondo quanto previsto dal PUP.
12. Nell'intervento di recupero di un edificio storico soggetto a risanamento conservativo è possibile la demolizione e ricostruzione?:
- a. solo per rispettare i requisiti igienico-sanitari minimi;
 - b. solo con particolare procedura di deroga;
 - c. solo per consentire l'allargamento della viabilità;
 - d. no, in nessun caso.
13. Quale dei seguenti interventi non è un intervento edilizio libero:
- a. opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo a carattere geognostico;
 - b. realizzazione gazebo nell'area pertinenziale di un edificio residenziale completamente aperto sui lati;
 - c. tinteggiatura delle pareti interne di un edificio;
 - d. realizzazione recinzione con altezza fino a m. 2.
14. Quale dei seguenti interventi è soggetto alla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA):
- a. nuova costruzione di un edificio ad uso agricolo;
 - b. ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione delle murature perimetrali;
 - c. realizzazione recinzione di altezza superiore a m. 1,50;
 - d. realizzazione muro di sostegno di altezza superiore a m. 3.
15. Come si definisce l'intervento di ampliamento di un edificio nel limite del 25% della superficie utile netta (Sun) e del volume urbanistico (Vt) esistenti:
- a. risanamento conservativo;
 - b. ristrutturazione edilizia;
 - c. nuova costruzione;
 - d. ristrutturazione urbanistica.



16. Quale insieme di interventi descrive la categoria di intervento del "risanamento conservativo" così come indicato dalla Legge provinciale per il governo del territorio?:

- a. quelli finalizzati a rinnovare ricorrentemente e periodicamente le finiture, la funzionalità e l'efficienza dell'unità edilizia o di una sua parte e quelli necessari a integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b. quelli volti ad adeguare l'unità edilizia o una sua parte a nuove e diverse esigenze, anche con cambio di destinazione d'uso con o senza opere. Comprendono la possibilità di variare l'impianto strutturale interno e distributivo dell'edificio, modificandone l'aspetto architettonico e i materiali. Nell'ambito di questa categoria sono compresi gli interventi rivolti alla demolizione anche parziale dei manufatti esistenti e alla loro ricostruzione nel limite del volume originario e anche su diverso sedime;
- c. quelli volti alla sola demolizione dei manufatti esistenti anche incongrui sotto il profilo paesaggistico o statico;
- d. quelli diretti alla conservazione o al ripristino degli elementi essenziali della morfologia, della distribuzione e della tecnologia edilizia e all'adeguamento dell'unità edilizia, o di una sua parte, ad una destinazione d'uso compatibile, migliorando le condizioni di funzionalità, mediante un insieme sistematico di opere volte al recupero del legame con l'impianto tipologico-organizzativo iniziale.

17. Negli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige l'organo con potestà regolamentare è:

- a. la conferenza dei sindaci;
- b. l'assemblea;
- c. il comitato esecutivo;
- d. il consiglio.

18. Il Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio:

- a. si esprime con autorizzazioni paesaggistiche per interventi pubblici e privati rilevanti;
- b. si esprime con pareri non vincolanti, su richiesta di soggetti pubblici o privati;
- c. cura i programmi di formazione e aggiornamento permanente in materia di pianificazione territoriale e di paesaggio;
- d. su richiesta, esprime pareri alla Giunta provinciale su temi urbanistici e paesaggistici di particolare rilevanza ai fini della programmazione degli interventi per lo sviluppo socio economico della provincia, per garantirne la sostenibilità ambientale e la compatibilità paesaggistica.

19. Nell'ambito della "Legge provinciale per il governo del territorio" della Provincia autonoma di Trento cosa si intende per invariante?:

- a. infrastruttura viaria suscettibile di modificazioni e precisazioni di carattere progettuale;
- b. elemento territoriale che costituiscono le caratteristiche distintive dell'ambiente e dell'identità territoriale;
- c. un bene immobile che rimane inalterato dopo l'azione di trasformazione;
- d. nell'iter autorizzativo di un progetto sottoposto ad autorizzazione paesaggistica è la fase nella quale viene modificata la documentazione per adeguare il progetto a nuove esigenze.

20. Gli interessati possono proporre ricorso alla Giunta provinciale avverso i provvedimenti della CPC?:

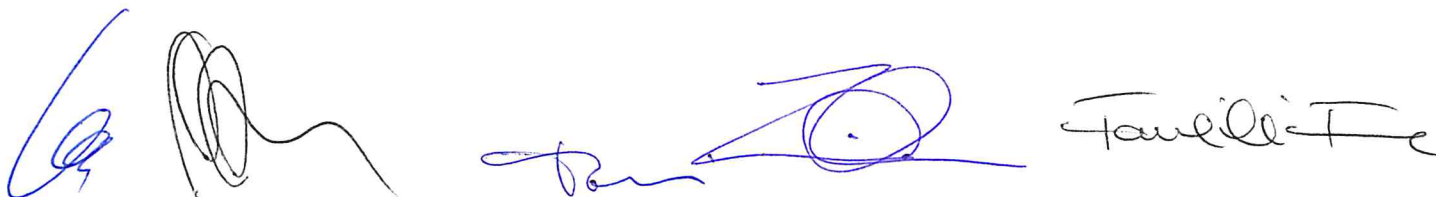
- a. sì, ma entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione dei provvedimenti;
- b. sì, ma entro sessanta giorni dall'avvenuta comunicazione dei provvedimenti;
- c. no, in quanto il ricorso deve essere proposto al Comitato esecutivo della Comunità di riferimento;
- d. non è ammesso ricorso.

21. Una variante ordinaria al PRG comunale per quanti giorni deve essere messa a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali?:

- a. 30 giorni consecutivi;
- b. 45 giorni consecutivi;
- c. 60 giorni consecutivi;
- d. 90 giorni consecutivi.

22. Il Piano urbanistico provinciale (PUP):

- a. è lo strumento di pianificazione urbanistica predisposto dal Comune;
- b. stabilisce la disciplina delle aree destinate all'insediamento a livello comunale;
- c. ha valenza di piano paesaggistico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42;
- d. individua le aree per le quali è necessaria la pianificazione attuativa.



23. Il Piano territoriale di comunità (PTC) è approvato:

- a. dalla Giunta provinciale;
- b. dal Consiglio di comunità;
- c. dal Comitato esecutivo della comunità;
- d. dalla CPC.

24. Per quanti anni le previsioni dei PRG e dei PTC che assoggettano beni a vincoli preordinati all'espropriazione conservano efficacia?:

- a. 5 anni;
- b. a tempo indeterminato;
- c. 10 anni;
- d. 1 anno.

25. Le "aree agricole" e le "aree agricole di pregio", così come definite dal PUP possono essere modificate:

- a. solo dal Piano urbanistico provinciale;
- b. dai Piani territoriali delle comunità (PTC) e dai Piani regolatori comunali (PRG) rispettando specifiche condizioni;
- c. dal Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio;
- d. dalla Commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio.

26. Gli interventi di ristrutturazione edilizia di fabbricati esistenti e che interessano aree di tutela ambientale individuate dal PUP sono soggetti:

- a. ad autorizzazione paesaggistica della CPC;
- b. ad autorizzazione paesaggistica del Sindaco;
- c. al parere sulla qualità architettonica;
- d. al parere della CEC.

27. Quali tra i seguenti sono i criteri e i principi dell'attività amministrativa stabiliti dalla legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23?:

- a. semplicità, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza;
- b. correttezza, riservatezza, efficienza, aggravio di controllo, lentezza, autorevolezza;
- c. controllo, trasparenza, interpretazione, efficienza, proceduralizzazione, privacy;
- d. controllo, strumentalizzazione, veridicità, interpretazione, completezza, efficienza.

28. Quando si deve applicare la sanzione pecuniaria per opere abusive realizzate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni paesaggistiche, chi trasmette all'Organo di tutela del paesaggio competente gli atti relativi al procedimento?:

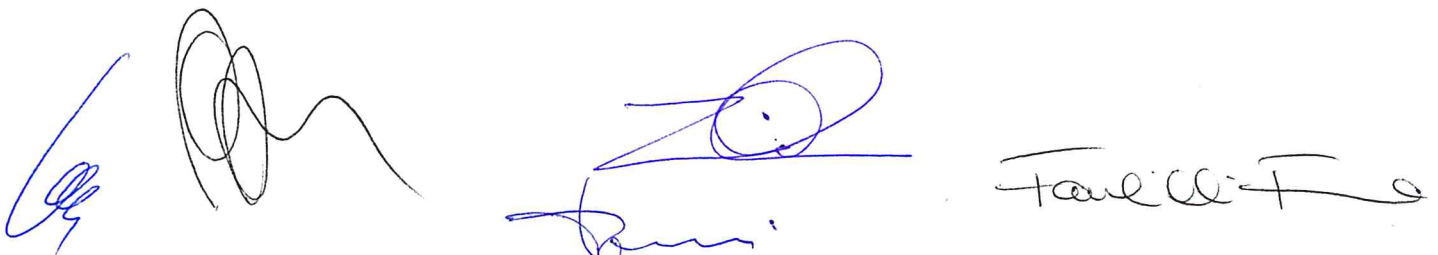
- a. il responsabile dell'abuso;
- b. la Provincia;
- c. il Comune;
- d. nessuno dei tre sopra indicati.

29. Ai sensi dell'articolo 67 della L.P. 15/2015 il termine per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è:

- a. 30 giorni dalla domanda;
- b. 60 giorni dalla domanda;
- c. 30 giorni dopo la seduta della CPC;
- d. non vi è un termine.

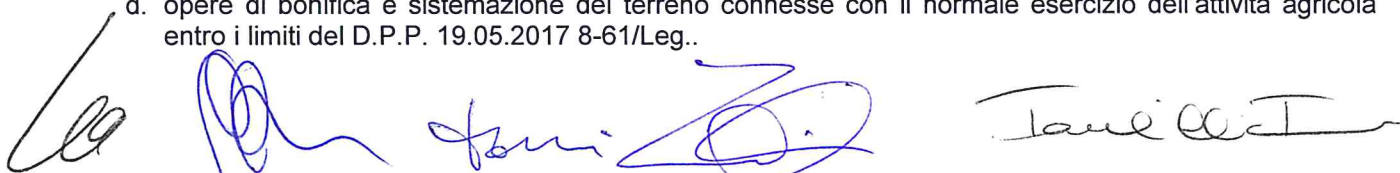
30. Lo shape (shp) è un formato vettoriale divenuto oramai standard per sistemi informativi geografici. E' considerato un unico file, ma in realtà è l'insieme di più file, tre dei quali obbligatori, mentre altri, talvolta presenti, aggiungono eventuali ulteriori elementi, ma possono essere opzionali. Quale è l'estensione dei tre file obbligatori?:

- a. *.shp *.pdf *.doc;
- b. *.doc *.idx *.ppt;
- c. *.shp *.dbf *.shx;
- d. *.qj *.doc *.ppt.



TEMA III°

1. La legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 stabilisce come devono essere redatti gli atti amministrativi:
 - a. per iscritto solo in modalità digitale;
 - b. per iscritto, di norma in modalità digitale, salvo che la legge o la natura dell'atto non richieda una forma diversa;
 - c. in forma verbale e/o per iscritto;
 - d. in qualsiasi forma salvo che la legge o la natura dell'atto non richieda una forma specifica.
2. Gli interventi di trasformazione edilizia e urbanistica che il comune intende assoggettare al parere della commissione edilizia comunale (CEC) sono individuati:
 - a. dal regolamento edilizio comunale;
 - b. dalle norme del piano regolatore generale;
 - c. dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale;
 - d. dalla legge provinciale per il governo del territorio 2015.
3. La dimensione minima dei locali abitabili viene stabilita:
 - a. dalla legge provinciale per il governo del territorio 2015;
 - b. dal regolamento urbanistico-edilizio provinciale;
 - c. dalle norme del piano regolatore generale;
 - d. dal regolamento edilizio comunale.
4. Le persone incaricate dalla Comunità di valle, muniti di autorizzazione nominativa, hanno facoltà di accedere alle proprietà private per compiere le operazioni inerenti il loro incarico?:
 - a. sì, purché il proprietario/possessore dell'immobile dia l'esplicito consenso;
 - b. sì, purché l'autorizzazione sia notificata al proprietario/possessore dell'immobile almeno cinque giorni prima;
 - c. sì, sempre;
 - d. sì, purché accompagnati dal Presidente della Comunità o dall'Assessore all'urbanistica.
5. L'accertamento da parte della CPC che un'opera abusiva realizzata in assenza dell'autorizzazione paesaggistica "non reca grave pregiudizio all'assetto paesaggistico-ambientale" quale effetto ha sull'applicazione della sanzione pecuniaria?:
 - a. la sanzione pecuniaria non viene irrogata poiché l'opera viene considerata regolare;
 - b. la sanzione pecuniaria viene aumentata del 100%;
 - c. la sanzione pecuniaria viene aumentata del 40% o, in alternativa, ordinata l'esecuzione di lavori per rendere l'opera compatibile con la tutela paesaggistico-ambientale;
 - d. la sanzione pecuniaria non viene irrogata e viene ordinata la demolizione dell'opera.
6. Qualora durante i lavori di costruzione di un fabbricato sia stato modificato del 25% il suo volume urbanistico senza titolo abilitativo di variante, come si definisce l'opera?:
 - a. costruzione eseguita in assenza di permesso di costruire;
 - b. costruzione eseguita in totale difformità;
 - c. costruzione eseguita con variazioni essenziali;
 - d. costruzione eseguita in difformità parziale.
7. Le modifiche al progetto assentito definite "variante ordinaria" ai sensi dell'art. 92 della L.P. 15/2015 sono assoggettate ad autorizzazione paesaggistica?:
 - a. sì, sempre;
 - b. solo nei casi stabiliti all'art. 64 della L.P. 15/2015;
 - c. solo nel caso di interventi di demolizione e ricostruzione;
 - d. no, mai.
8. Quale dei seguenti interventi è un intervento edilizio libero ma soggetto all'autorizzazione paesaggistica del sindaco se realizzato nelle aree di tutela ambientale:
 - a. sostituzione centrale termica di un edificio;
 - b. sistemazione del terreno dell'area pertinenziale di un edificio con modifiche di quota fino a cm. 50;
 - c. la tinteggiatura delle pareti interne di un edificio;
 - d. opere di bonifica e sistemazione del terreno connesse con il normale esercizio dell'attività agricola entro i limiti del D.P.P. 19.05.2017 8-61/Leg..



9. Entro quanto tempo dalla data di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è possibile presentare al comune la domanda di permesso di costruire per l'esecuzione di un intervento edilizio:
- 60 giorni;
 - un anno;
 - cinque anni;
 - 180 giorni.
10. Quando non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, alla Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC) spetta esprimere parere obbligatorio sulla qualità architettonica:
- dei piani attuativi;
 - dei piani regolatori generali (PRG);
 - dei piani guida;
 - dei Piani territoriali della Comunità compresi i piani stralcio.
11. Il PTC può ampliare le aree produttive del settore secondario di livello provinciale?:
- sì, secondo quanto previsto dal PUP;
 - sì, purché in aderenza alla viabilità prevista dal PUP;
 - no, in nessun caso;
 - solo nei centri di attrazione di livello sovracomunale.
12. Nell'intervento di ristrutturazione edilizia di un edificio individuato patrimonio edilizio tradizionale montano è possibile la demolizione e ricostruzione delle murature?:
- sì, sempre;
 - solo per rispettare i requisiti igienico-sanitari minimi;
 - no, in nessun caso;
 - solo con particolare procedura di deroga.
13. Quale dei seguenti interventi non è un intervento edilizio libero:
- opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo a carattere geognostico;
 - realizzazione muro di contenimento con altezza fino a m. 3;
 - riparazione dei canali di gronda del tetto;
 - installazione deposito interrato di GPL entro i limiti del D.P.P. 19.05.2017 8-61/Leg..
14. Quale dei seguenti interventi è soggetto alla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA):
- la costruzione di un volume tecnico;
 - ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione delle murature perimetrali;
 - realizzazione impianto di distribuzione di carburante;
 - realizzazione muro di sostegno di altezza superiore a 3 metri.
15. Come si definisce l'intervento di aggregazione di fabbricati esistenti nel medesimo lotto edificatorio:
- risanamento aggregativo;
 - ristrutturazione edilizia;
 - nuova costruzione;
 - ristrutturazione urbanistica.
16. Negli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige l'organo che approva i bilanci è:
- la conferenza dei sindaci;
 - l'assemblea;
 - il comitato esecutivo;
 - il consiglio.
17. Ai sensi dell'articolo 39 della legge urbanistica provinciale sono considerate varianti al PRG urgenti o non sostanziali:
- le varianti per opere pubbliche;
 - le varianti relativi a specifiche previsioni corredate da accordi urbanistici;
 - le varianti imposte dagli obblighi derivanti dal vigente regolamento;
 - tutte le tre tipologie di varianti indicate ai precedenti punti 1, 2, 3.



18. La riduzione delle aree agricole di pregio individuate dal PUP, con previsione dei PRG è ammessa in via eccezionale nel rispetto della seguente condizione:
- deve essere prevista la compensazione del suolo trasformato con altre aree con destinazione diversa da quella agricola da destinare a fini agricoli, aventi superficie non inferiore all'80 per cento dell'area agricola destinata ad insediamento;
 - sia ceduta all'amministrazione comunale un'area di proprietà delle medesime dimensioni di quella destinata ad insediamento;
 - sia previsto di destinare un'area avente la superficie non inferiore all'80 per cento dell'area destinata ad insediamento ad area boscata;
 - non è mai ammessa la riduzione delle aree agricole di pregio individuate dal PUP.
19. Esiste per legge un limite di superficie sotto il quale non si procede alla formazione di piani attuativi?:
- no;
 - sì, corrisponde a 2500 metri quadrati;
 - sì, corrisponde a 3500 metri quadrati;
 - dipende da cosa stabilisce il PRG.
20. Gli accordi urbanistici stipulati devono essere recepiti nello strumento di pianificazione?:
- no;
 - sì, con le procedure individuate dalla legge urbanistica provinciale;
 - sì ma solo per interventi rilevanti;
 - solo nei casi di opere pubbliche.
21. Nelle aree di tutela ambientale sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica del Sindaco:
- installazione di strutture o manufatti per spettacoli per un periodo pari ad un mese;
 - le recinzioni;
 - la nuova costruzione di fabbricati residenziali;
 - i muri di sostegno e di contenimento superiori a tre metri di altezza.
22. Il parere obbligatorio sulla qualità architettonica è rilasciato:
- dalla CUP;
 - dalla CPC;
 - dalla CEC;
 - dal Responsabile dell'ufficio tecnico comunale.
23. La legge ammette il ricorso avverso i provvedimenti di autorizzazione paesaggistica della CPC?:
- sì sempre, si esprime la Giunta provinciale;
 - no, non è ammesso;
 - solo nei casi di nuova edificazione;
 - sì, si esprime il Consiglio comunale.
24. Lo shape (shp) è un formato vettoriale divenuto oramai standard per sistemi informativi geografici. E' considerato un unico file, ma in realtà è l'insieme di più file, tre dei quali obbligatori, mentre altri, talvolta presenti, aggiungono eventuali ulteriori elementi, ma possono essere opzionali. Quale è l'estensione dei tre file obbligatori?:
- *.shp *.pdf *.doc;
 - *.doc *.idx *.ppt;
 - *.shp *.dbf *.shx;
 - *.qpf *.doc *.ppt.
25. Quale tra queste affermazioni è corretta:
- le autorizzazioni paesaggistiche spettano solo ai comuni;
 - le autorizzazioni paesaggistiche spettano solo alle commissioni per la pianificazione e il paesaggio della Comunità;
 - le autorizzazioni paesaggistiche spettano ai comuni, alle commissioni per la pianificazione e il paesaggio della Comunità e alla Provincia autonoma di Trento;
 - le autorizzazioni paesaggistiche spettano solo alla Provincia autonoma di Trento.



26. Il sistema di pianificazione territoriale della Provincia autonoma di Trento persegue l'obiettivo:
- della limitazione del consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile;
 - dello sviluppo edilizio dei centri periferici per contrastare il fenomeno dell'abbandono delle aree montane;
 - di favorire lo sviluppo degli insediamenti urbani di fondovalle anche al fine di migliorare le connessioni con i sistemi infrastrutturali principali;
 - di realizzare nuovi edifici a destinazione pubblica per favorire il risparmio energetico e migliorare le prestazioni antisismiche del patrimonio immobiliare.
27. Il piano territoriale della comunità (PTC) contiene:
- la carta del paesaggio per la definizione delle strategie e delle regole per la gestione paesaggistica del territorio;
 - il dimensionamento e l'individuazione dei servizi di livello locale, per assicurare una dotazione di aree per attrezzature pubbliche e per servizi;
 - i criteri, gli indirizzi e i parametri per l'elaborazione e per la valutazione strategica degli altri strumenti di pianificazione;
 - la disciplina delle aree ricettive.
28. Il Programma esecutivo di gestione (PEG) è:
- il documento che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è redatto nel rispetto del principio di programmazione;
 - il documento che indica la previsione finanziaria dell'ente pubblico;
 - uno strumento di pianificazione esecutiva finalizzato alla realizzazione degli indirizzi e dei programmi dell'ente;
 - il documento che dimostra i risultati di gestione.
29. La realizzazione di una discarica è assoggettata ad autorizzazione paesaggistica da parte:
- della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della comunità nel quale viene realizzata l'opera;
 - della sottocommissione della CUP della Provincia autonoma di Trento;
 - della Commissione edilizia comunale CEC del comune di riferimento;
 - dal Comitato provinciale per la cultura architettonica e il paesaggio.
30. Nelle "Aree di protezione dei laghi" la normativa del Piano Urbanistico Provinciale (PUP) ammette:
- la realizzazione di nuove strutture ricettive;
 - l'ampliamento di esercizi alberghieri esistenti;
 - l'ampliamento delle residenze turistico alberghiere;
 - la realizzazione di nuove aree commerciali.

